

El Anuario 2013





Associazione **la Lu-a**
Attualità - Cultura - Tradizioni - Solidarietà

Via Palazzo Pierotti, 4/a - 41046 Palagano (MO)
www.luna-nuova.it
redazione@luna-nuova.it

Fotografie

Vincitori del concorso "Aspettando l'avvenire"

Emmanuel Bellino

Elisa Cattani

Beatrice Costi

Gabriella Cervetti

Federica Ferrarini

Gabriele Fratti

Francesco Magnoni

Federica Mariani

Maria Nicoli

Sara Perini feat Maciupiciù

Sefora Squadrito

Andrea Zanetti

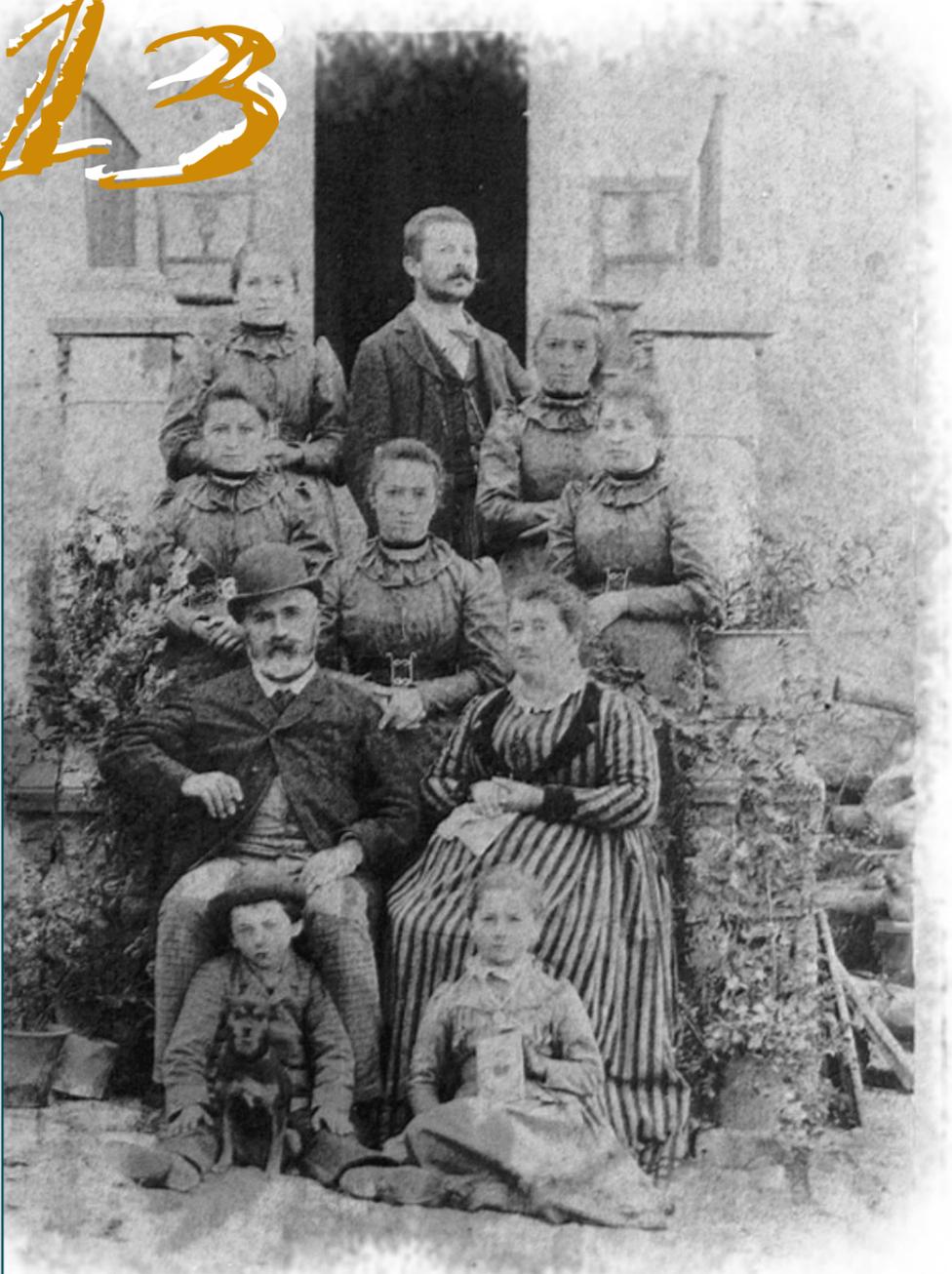
Lunario 2013

Gennaio

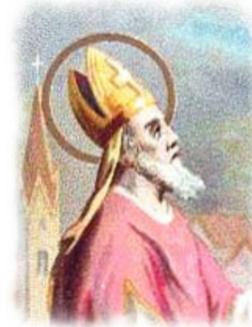


dic feb
v 1
1 s 2
2 d 3
3 l 4
4 m 5
5 m 6
6 g 7
7 v 8
8 s 9
9 d 10
10 l 11
11 m 12
12 m 13
13 g 14
14 v 15
15 s 16
16 d 17
17 l 18
18 m 19
19 m 20
20 g 21
21 v 22
22 s 23
23 d 24
25 l 25
25 m 26
26 m 27
27 g 28
28 v
29 s
30 d
31 l

1	M	Capoda--o
2	M
3	G
4	V
5	S	☾
6	D	Epifa-ia
7	L	Festa del tricolore
8	M
9	M
10	G
11	V	●
12	S
13	D
14	L
15	M
16	M
17	G
18	V
19	S	☾
20	D
21	L
22	M
23	M
24	G
25	V
26	S
27	D	☹ Gior-o della memoria
28	L
29	M
30	M
31	G



Palagano, foto di famiglia. Anno 1898



Gennaio è il mese dei "Santi dalla barba bianca" (S. Antonio, S. Geminiano), apportatori di neviccate. A loro si unisce anche S. Biagio (5 febbraio).

A gennaio (per S. Geminiano, 31 gennaio) era bene avere ancora metà scorte di vino, metà di pane, metà di foraggio e tutti gli insaccati (è il periodo della macellazione del maiale); spesso rimaneva ancora molto freddo da sopportare: *Per San Giumian / mèz e vin e mèz e pan, / mezza la svernaja, / tota la lardaja* (oppure *tota la ferdaja*).

I GIORNI DELLA MERLA

Tradizione vuole che le ultime tre giornate del mese di gennaio (29, 30 e 31) vengano riconosciute come "Giorni della Merla", ossia il periodo più freddo dell'inverno. Secondo una leggenda una merla e i suoi piccoli, originariamente di colore bianchi, per ripararsi dal freddo trovarono dimora in un comignolo. Quando arrivò febbraio uscirono colorati di nero per la fuliggine. D'allora in poi i merli furono neri.



Prét: lo scaldaletto di una volta...

Posizionato sotto le coperte con il contenitore metallico (*e scaldin*) pieno di braci ardenti permetteva di andare a dormire in un letto riscaldato in un periodo dell'anno particolarmente freddo.



C'era una volta...

LUNA CRESCENTE: piantare e trapiantare gli alberi da frutto, seminare, al riparo dalle gelate, pomodori, cetrioli, melanzane, sedano, salvia, meloni. Si raccolgono cavoli, cavolfiori, lattuga e bietole. **LUNA CALANTE:** seminare a dimora cipolla, scalogno, aglio, potare meli e peri; concimare gli alberi da frutto. **IN GENNAIO** si potano le rose e i rampicanti sempreverdi. Si tagliano i rami secchi. Si invasano ciclamini e crisantemi.

A gnar tet pò arpunsar
A gennaio ti puoi riposare

Chi vòl un bel ajar e pianta e mes d'gnar
Chi vuole un bel campo d'aglio lo semina in gennaio

Sole: il giorno 1 sorge alle 7.53 e tramonta alle 16.46. Il 16: il sorge alle 7.50 e tramonta alle 17.03.
Capricorno: 22 dicembre - 20 gennaio. **Acquario:** 21 gennaio - 19 febbraio. Gennaio nell'**emisfero boreale** è l'equivalente stagionale di Luglio in quello **australe** e viceversa. La **pietra del mese** è il granato. Il **fiore del mese** è il garofano o il Galanthus.

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



2013



Crescerai

Sara Perini feat Maciupiciù

dicembre

L	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	31
M	4	11	18	25	
G	5	12	19	26	
V	6	13	20	27	
S	7	14	21	28	
D	1	8	15	22	29



bov m g v s d l m m g v s d l m m g v s d l m m g v s
 gen 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Lunario 2013

Febbraio



gen mar

1 m
2 m
3 g
4 v 1
5 s 2
6 d 3
7 l 4
8 m 5
9 m 6
10 g 7
11 v 8
12 s 9
13 d 10
14 l 11
15 m 12
16 m 13
17 g 14
18 v 15
19 s 16
20 d 17
21 l 18
22 m 19
23 m 20
24 g 21
25 v 22
26 s 23
27 d 24
28 l 25
29 m 26
30 m 27
31 g 28

1	V	
2	S	
3	D	☾
4	L	
5	M	
6	M	
7	G	Giovedì grasso
8	V	
9	S	
10	D	● Car-evale
11	L	
12	M	Martedì grasso
13	M	
14	G	Sa- Vale-ti-o
15	V	
16	S	
17	D	☾
18	L	
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	
23	S	
24	D	
25	L	☺
26	M	
27	M	
28	G	

LUNA CRESCENTE: seminare in letto caldo angurie, cetriolo, melanzana, melone, peperone, pisello, pomodoro, zucchina. A dimora seminare bietola da orto, prezzemolo e rucola. **LUNA CALANTE:** seminare cipolla, aglio, scalogno. Concimare gli alberi da frutto. Potare meli, peri, viti, erbe aromatiche. **IN FEBBRAIO** si potano alberi, arbusti, sempreverdi rampicanti e rose; si regolano le siepi. Eliminare le foglie e i rami inutili.

Sole: il giorno 1 sorge alle 7.36 e tramonta alle 17.25; il 16 sorge alle 7.16 e tramonta alle 17.46. **Acquario:** 21 gennaio - 19 febbraio; **Pesci:** 20 febbraio - 20 marzo.

*Fervarin pat pat,
curt e maladatt*

Febbraio piccolino, breve e malandrino

Fervar, fervaràt, curt e maladàt

Febbraio, febbraietto corto e maledetto

A san Bias la nèva l'ag pias

A san Biagio la neve gli piace

Febbraio è il secondo mese dell'anno secondo il **calendario gregoriano** ed è l'unico che conta 28 giorni (29 negli anni bisestili). In alcuni casi è esistito anche un 30 febbraio: è stato introdotto in Svezia nel 1712 e in Unione Sovietica nel 1930 e 1931. Il **fiore del mese** è la violetta o la primula.



Boccassuolo. Anno 1921

CARNEVALE

Incasellato fra il Natale e la Quaresima, il Carnevale arrivava in pieno inverno quando i lavori campestri erano sospesi. A Farneta festeggiavano il Carnevale con maschere lignee, richiamanti arcaici rituali magico-propiziatori, scolpite su castagno e pioppo, raffiguranti il Marito, la Moglie, la Quaresima, Sandrone, Pulonia, il Maiolino e il Diavolo.



Ricordi

Ero una bambina di circa otto anni ed in occasione del matrimonio di una zia fui meravigliata dal comportamento di alcune ragazze che, all'arrivo dello sposo, cominciarono a fargli i complimenti per la "bella mudanda" che indossava, così fatta bene, di un bel colore e di un bel velluto. Io continuavo a guardare lo sposo, ma non vedevo assolutamente le "mutande" nè tanto meno potevo credere che per il matrimonio usassero di velluto. Chiesi spiegazioni, ma mi risposero con una rapida traduzione dal

dialetto: "E' il vestito dello sposo". Qualche giorno dopo lo chiesi a mio padre il quale mi diede una risposta molto più chiara: il vestito bello era chiamato così perchè "mutava" l'aspetto degli uomini, che essendo di solito agricoltori, non erano certo ben vestiti e nemmeno pulitissimi visto che il contatto con la terra, gli animali ed il letame li obbligava ad indossare indumenti rozzi, informi e pieni di rattoppi e, a causa delle energiche lavature, dai colori molto incerti.

E palozz

Ottenuto da un unico pezzo di legno "leggero" (di solito ontano), utilizzato per spalare la neve a volte veniva rinforzato in punta con un rivestimento di lamiera per rallentare l'usura.



ASPETTANDO
L'AVVENIRE



2013



C'è un punto dove passato, presente e futuro si incrociano. E' dove un bambino ti sorride con gli occhi.

Federica Ferrarini

novembre

L	4	11	18	25	
M	5	12	19	26	
M	6	13	20	27	
G	7	14	21	28	
V	1	8	15	22	29
S	2	9	16	23	30
D	3	10	17	24	



ott 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
 dic d l m m g v s d l m m g v s d l m m g v s d l m m g v s d l m m g

Lunario 2013

Marzo



feb apr

1 | 1
2 | 2
3 | 3
4 | 4
5 | 5
6 | 6
7 | 7
8 | 8
9 | 9
10 | 10
11 | 11
12 | 12
13 | 13
14 | 14
15 | 15
16 | 16
17 | 17
18 | 18
19 | 19
20 | 20
21 | 21
22 | 22
23 | 23
24 | 24
25 | 25
26 | 26
27 | 27
28 | 28
29 | 29
30 | 30
31 | 31

1	V	
2	S	
3	D	
4	L	☾
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	D	
11	L	●
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	
16	S	
17	D	
18	L	
19	M	☾ Sa- Giuseppe
20	M	Equi-ozio di primavera
21	G	Gior-ata della memoria per le vittime delle mafie
22	V	
23	S	
24	D	Le Palme
25	L	
26	M	
27	M	☺
28	G	
29	V	
30	S	
31	D	Pasqua



Anno 1900

Marzo pazzerello, vedi il sole e prendi l'ombrello.

In questo mese non vi è certezza sulle condizioni climatiche che ci saranno, il tempo è variabile.

Dal 1996 ogni **21 marzo** si celebra la **Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie.**

DI UNA VOLTA



La piastrèla

I ragazzi si munivano di una lastra di arenaria di circa 10 centimetri e si sfidavano a chi riusciva ad andare più vicino ad una pietra che costituiva un punto di riferimento, o a chi riusciva a *creuvèr* (ricoprire) anche solo parzialmente la lastra dell'avversario.

Questo gioco si svolgeva più tardi con le figurine in lamiera con le immagini di ciclisti o pugili che si trovavano nelle cioccolatine Ferrero.

Al buchini (le biglie)

Si ricavava nel terreno una pista pressochè circolare con diverse curve ed ostacoli; i contendenti dovevano far percorrere la pista alle *buchini*: delle biglie che un tempo erano di terracotta ed in seguito di vetro colorato.

Le palline venivano lanciate con un *créc* (una spinta attuata comunemente dal pollice e dal medio della mano), queste dovevano rimanere all'interno della pista altrimenti il concorrente doveva riprendere dal via, viceversa colui che completava il percorso con meno cricchi.



LUNA CRESCENTE: seminare la cicoria e innestare prugni e ciliegi; seminare pomodori. Trapiantare la lattuga e le cipolle; **LUNA CALANTE:** mettere a dimora aglio, cipolle, carote, lattuga, radicchio, piselli e asparagi. Potare le rose, le ortensie, i lillà.

Nella notte tra il 30 e il 31 entra in vigore l'ora legale.

*Marz, marzott
long al dè comma la not
Marzo, marzotto
lungo il giorno come la notte*

*Per san Jusef us cèna
po' us va a lèt
Per san Giuseppe si cèna
poi si va a letto*

Il sole: il giorno 1 sorge alle 6.55 e tramonta alle 18.04; il giorno 16 sorge alle 6.28 e tramonta alle 18.23.

Marzo è il terzo mese dell'anno secondo il calendario gregoriano, ed il primo della primavera nell'emisfero boreale, dell'autunno nell'emisfero australe, consta di 31 giorni e si colloca nella prima metà di un anno civile.

Il nome deriva dal dio romano Marte, dio della guerra, poiché era proprio nel mese di marzo che in genere iniziavano le guerre.

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



"Fate allora che ciascuna stagione racchiuda tutte le altre, e il presente abbracci il passato con il ricordo ed il futuro con l'attesa".

(K. Gibran)

Federica Mariani

ottobre

L		7	14	21	28
M	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
G	3	10	17	24	31
V	4	11	18	25	
S	5	12	19	26	
D	6	13	20	27	



set		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
nov	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l

Lunario 2013

Maggio



apr giu
 1 |
 2 m
 3 m
 4 g
 5 v
 6 s 1
 7 d 2
 8 l 3
 9 m 4
 10 m 5
 11 g 6
 12 v 7
 13 s 8
 14 d 9
 15 l 10
 16 m 11
 17 m 12
 18 g 13
 19 v 14
 20 s 15
 21 d 16
 22 l 17
 23 m 18
 24 m 19
 25 g 20
 26 v 21
 27 s 22
 28 d 23
 29 l 24
 30 m 25
 m 26
 g 27
 v 28
 s 29
 d 30

1	M	Festa del lavoro
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	Eclissi solare
11	S	
12	D	
13	L	
14	M	
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	Pe-tecoste
19	D	
20	L	
21	M	
22	M	
23	G	
24	V	
25	S	
26	D	
27	L	
28	M	
29	M	
30	G	
31	V	



Il ballo dell'arrotino. Anno 1960

Arc d'avdagna

La vallata si riveste di mille colori e tra le due sponde della valle compare, come per miracolo, l'arcobaleno che veniva chiamato l'**arc d'avdagna**.

"L'arc d'avdagna, u che suga u che bagna"
 (L'arcobaleno, o asciuga o bagna).



dell'Appenino

Fiori spontanei



Ophrys Apifera (Ofride, Fior delle api, Vespaia)

Appartiene alla famiglia delle Orchidacee ed è caratterizzata da un fiore che imita un ape. Il labello imita, nella forma e nella pelosità, l'addome delle femmine degli insetti impollinatori (bombi, calabroni, api e vespe): i maschi vengono così attirati dal fiore. Tutto il genere Ophrys annovera specie che ingannano in questo modo diversi insetti per farsi impollinare. Fiorisce da maggio a giugno.

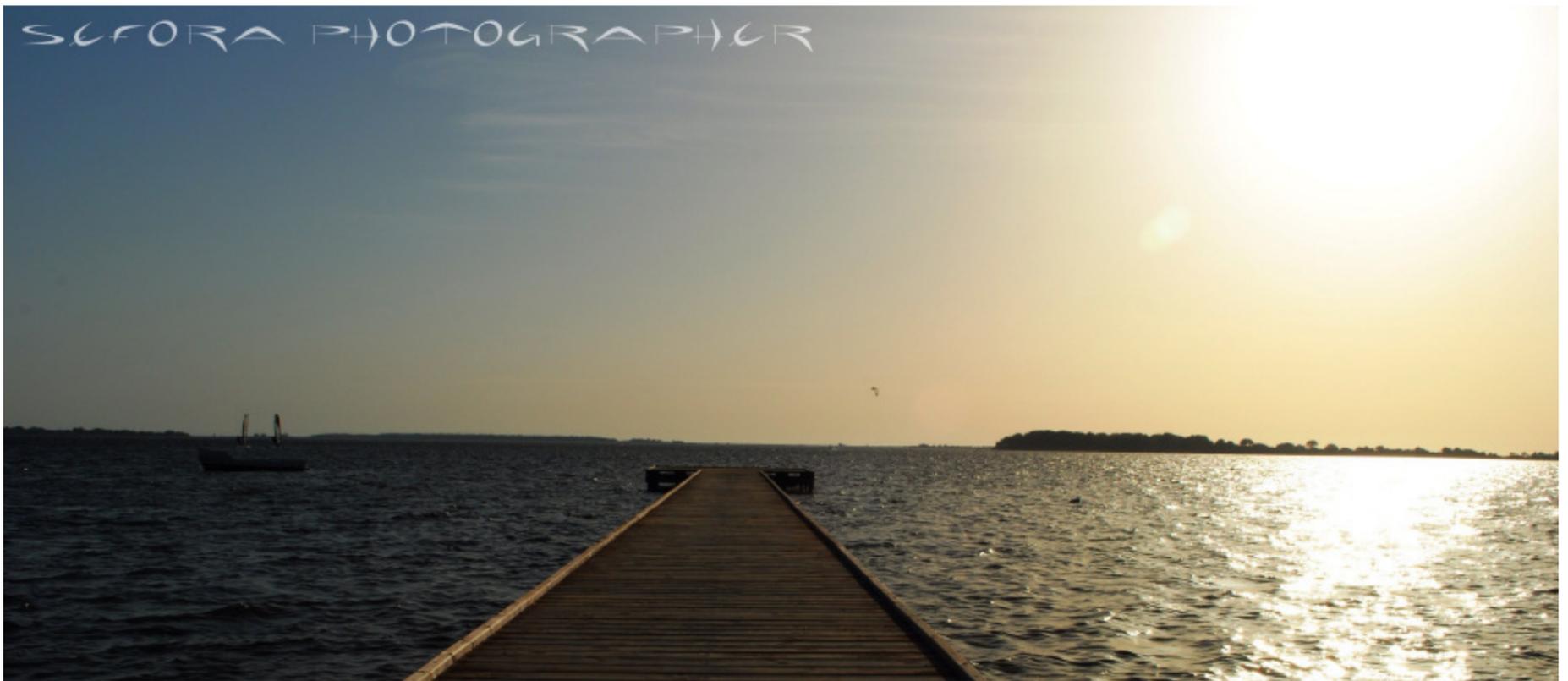
LUNA CRESCENTE: mettere a dimora zucca, sedano, rape, carote, cicoria, scarola, radicchio, fagioli, fagiolini, spinaci. Trapiantare peperoni, melanzane e pomodori.
LUNA CALANTE: potare le piante da frutto; seminare cetrioli, angurie, meloni, innestare meli e peri. IN MAGGIO si mettono a dimora dalie e gerani. Fare talee di crisantemi e dalie.

Sole: il giorno 1 sorge alle ore 6.07 e tramonta alle 20.08; il giorno 16 sorge alle 5,49 e tramonta alle 20.24.

*Mag di fur,
 mag ed la nunna,
 mag du Rusari dla Màdona*
 Maggio dei fiori,
 maggio della nonna,
 maggio del Rosario
 della Madonna

Il 10 maggio ci sarà un eclissi solare dalle ore 21,25 alle 3,25 dell'11 maggio. Sarà visibile da tutta l'Oceania e da gran parte dell'Oceano Pacifico. Il nome potrebbe derivare dalla dea romana Maia. Nella cultura cristiana maggio è il mese dedicato alla Madonna. La traduzione inglese, May, è usata come nome proprio femminile.

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



SEFORA PHOTOGRAPHER

Sefora Squadrito

Strade diverse,
visioni distorte,
fobie di un avvenire sempre più incerto...

agosto

L		5	12	19	26
M		6	13	20	27
M		7	14	21	28
G	1	8	15	22	29
V	2	9	16	23	30
S	3	10	17	24	31
D	4	11	18	25	



lug		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m
set	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		

Lunario 2013

Giugno



mag lug
 | 1
 m 2
 1 m 3
 2 g 4
 3 v 5
 4 s 6
 5 d 7
 6 | 8
 7 m 9
 8 m 10
 9 g 11
 10 v 12
 11 s 13
 12 d 14
 13 | 15
 14 m 16
 15 m 17
 16 g 18
 17 v 19
 18 s 20
 19 d 21
 20 | 22
 21 m 23
 22 m 24
 23 g 25
 24 v 26
 25 s 27
 26 d 28
 27 | 29
 28 m 30
 29 m 31
 30 g
 31 v

1	S
2	D	Festa della Repubblica
3	L
4	M
5	M
6	G
7	V
8	S	●
9	D
10	L
11	M
12	M
13	G
14	V
15	S
16	D	☾
17	L
18	M
19	M
20	G
21	V	Solstizio d'estate
22	S
23	D	☺
24	L
25	M
26	M
27	G
28	V
29	S
30	D	☾



Païar. Anno 1983 (Boccassuolo, rievocazione)

In giugno iniziava la fienagione ed attorno ad "u stol" (grosso palo conficcato nel terreno) venivano costruiti "i païar" (cumulo di fieno in grado di resistere alle intemperie).



Fienagione. Anno 1946

24 GIUGNO, SAN GIOVANNI

Tutti si alzavano al mattino presto per bagnarsi gli occhi con la rugiada ("guazza"), a protezione della vista.

I panni lavati venivano stesi "alla guazza" in modo che venissero protetti dalle tarme.

La guàza ed san Gvan la tos i malan.

La rugiada di san Giovanni toglie i malanni.



C'era una volta... La faturina

Il latte cagliato veniva pressato in appositi contenitori (la faturina), in legno o in coccio, che ne permettevano la fuoriuscita del caglio e conferivano la tipica forma al formaggio.



LUNA CRESCENTE: seminare in vivaio i cavoli; seminare in terra basilico, biette, cardi, carote, cetrioli, cicorie, fagioli, lattughe, meloni, prezzemolo, rucola, scarole, zucchine. **LUNA CALANTE:** seminare lattuga, radicchio, cicoria, scarola, indivia, barbabietole, bietole da taglio, bietole da costa, carote, cavolfiori, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo verza, cavolo rapa, cavolini di Bruxelles, finocchi. Cimare pomodori, cetrioli e melanzane. **IN GIUGNO** si raccolgono le piante aromatiche da

essicare. Preparare il terreno per gli impianti d'autunno.

Sole: il giorno 1 sorge alle ore 5.34 e tramonta alle 20.54; il 16 sorge alle 5.30 e tramonta alle 21.04.

Giugno, denominato anche Mese del Sole perché in corrispondenza del 21° giorno del mese, ovvero nel solstizio d'estate, l'asse terrestre presenta un'inclinazione tale da garantire la massima durata di luce nell'arco di un giorno.

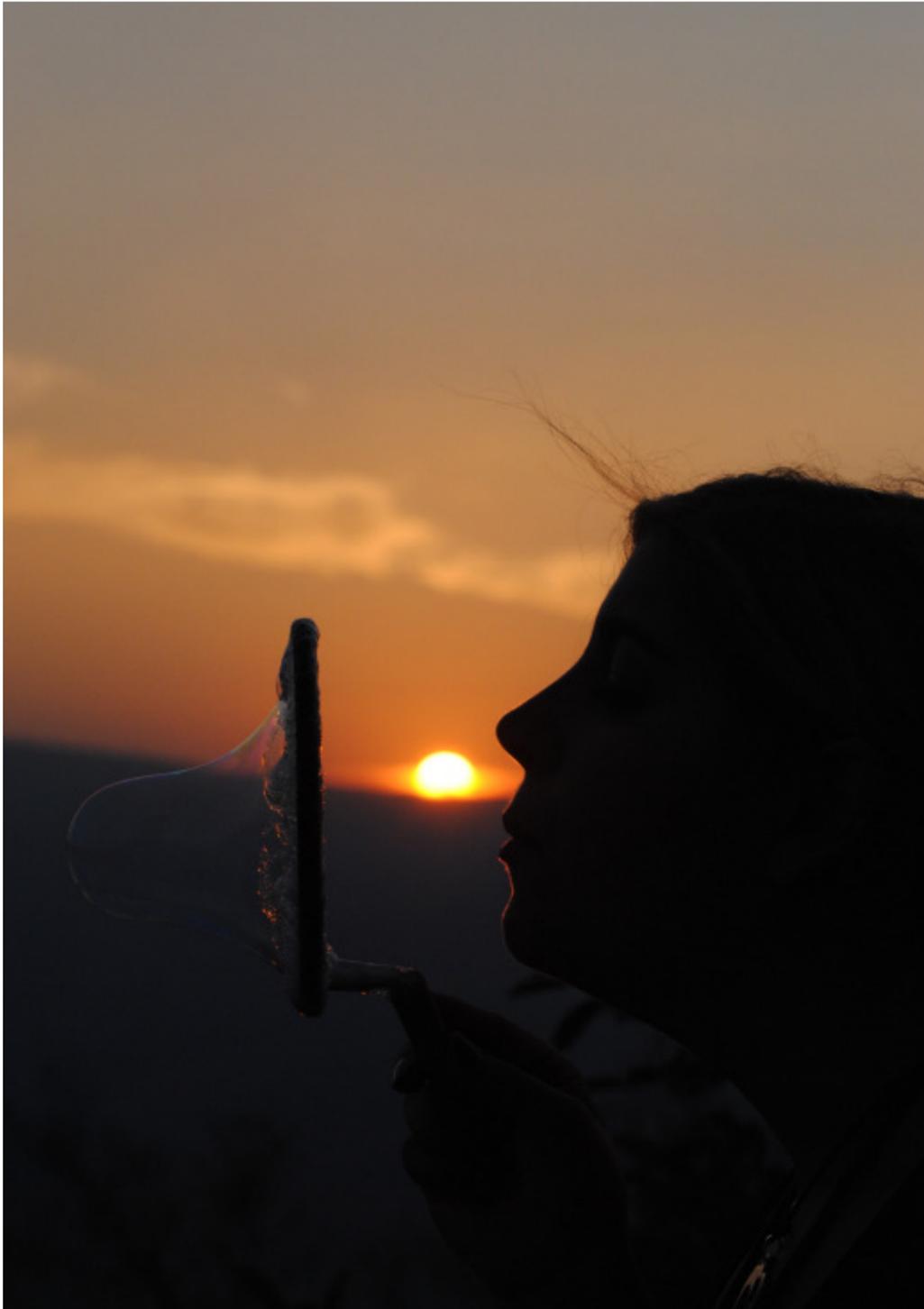
*Quand la vippra l'elza la testa,
 u rebšin u šcossa la cua,
 e biacc u s'arudella,
 stad attenti alla dunna bella*

*Quando al vipera alza la testa,
 l'orbettino muove la coda,
 il biacco si arrotola
 state attenti alla donna bella.*

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



2013



Dissolvenza
dei pensieri

Emmanuel Bellino

Luglio

L	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	31
G	4	11	18	25	
V	5	12	19	26	
S	6	13	20	27	
D	7	14	21	28	



giu 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
 ago g v s d l m m g v s d l m m g v s d l m m g v s d l m m g v s d

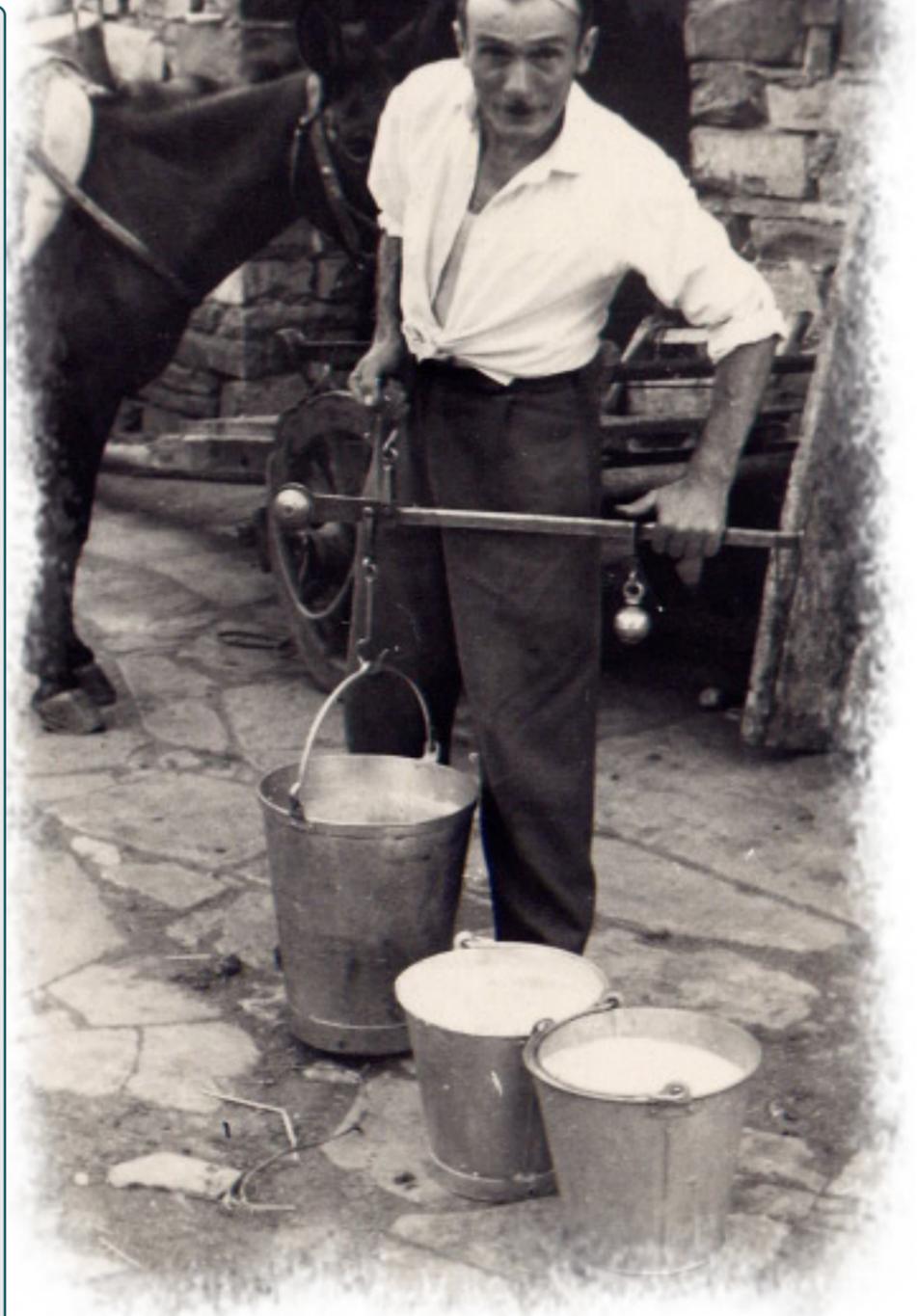
Lunario 2013

Luglio



giu ago
 g 1
 v 2
 1 s 3
 2 d 4
 3 | 5
 4 m 6
 5 m 7
 6 g 8
 7 v 9
 8 s 10
 9 d 11
 10 | 12
 11 m 13
 12 m 14
 13 g 15
 14 v 16
 15 s 17
 16 d 18
 17 | 19
 18 m 20
 19 m 21
 20 g 22
 21 v 23
 22 s 24
 23 d 25
 24 | 26
 25 m 27
 26 m 28
 27 g 29
 28 v 30
 29 s 31
 30 d

1	L	
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	
8	L	●
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	
15	L	
16	M	☾
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	
22	L	☺
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	
29	L	☾
30	M	
31	M	



Casola, raccolta del latte. Anno 1961

Per il trasporto del latte al caseificio si ricorreva ad un mulo caricato di quattro grossi bidoni che, due per parte, erano attaccati al basto. Il latte dopo essere stato pesato e filtrato era versato nei bidoni; ogni tanto, il mulo faceva uno strano rumore e scalpitava: era il segnale che il latte doveva essere versato in un altro bidone, in modo tale che il peso fosse sempre ben equilibrato fra i due fianchi.



In luglio possono verificarsi improvvisi temporali. In caso di intemperie particolarmente intense usava suonare le campane a martello per "rumper al temp".

DI UNA VOLTA



La ruzza

Un tempo questo "sport" veniva praticato con forme di formaggio stagionato (questo avviene ancora in alcune zone del centro Italia) sostituite poi dal **rüzlun** di un legno particolarmente duro come *uiem* (ϣουϣου) o la *curbèla* (corbezzolo). Il disco, del diametro di circa 25 centimetri e dun peso prefissato, veniva avvolto da una corda terminante con un *capi* (cappio) che il giocatore infilava al polso. La corda era munita di un *rucàt* (rocchetto) che, impugnato dal giocatore stesso con le dita, permetteva di imprimere alla ruzzola grande velocità e precisione nel lancio. Recentemente questo gioco è stato rivalutato ed in molti paesi sono stati creati dei treppi, circuiti nei quali si svolgono gare a livello persino nazionale.



LUNA CRESCENTE: seminare a dimora radicchio e spinaci estivi, rape, piselli tardivi, fagioli, fagiolini. Seminare bietole, rape, ravanelli, rucola, zucchini. Trapiantare in vaso i crisantemi e si piantano a terra rose e garofani. **LUNA CALANTE:** potare alberi da frutto; innestare ciliegi e pruni. **IN LUGLIO** si raccolgono ravanelli, carote, cipolle, albicocche, pesche, susine, pere, mele, pomodori, melanzane, peperoni, finocchi, zucchini, cetrioli, lattuga.

Quand al temp s'agièsta ed nòt se dura un dé l'é trop
 Quando il tempo migliora di notte non dura più di un giorno

Sole: il giorno 1 sorge alle ore 5.35 e tramonta alle 21.05; il 16 sorge alle 5.46 e tramonta alle 20.59. Luglio è il settimo mese dell'anno secondo il calendario gregoriano ed il secondo mese dell'estate nell'emisfero boreale, dell'inverno nell'emisfero australe, consta di 31 giorni e si colloca nella seconda metà di un anno civile. Il mese fu chiamato così in onore di Giulio Cesare, nato il 13 di questo mese. Anteriormente, nel calendario di Romolo, era chiamato Quintile.

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



2013



Il tempo non era e non sarà. Il tempo è.

Elisa Cattani

giugno

L	3	10	17	24	
M	4	11	18	25	
M	5	12	19	26	
G	6	13	20	27	
V	7	14	21	28	
S	1	8	15	22	29
D	2	9	16	23	30

Appunti



mag 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
lug 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Lunario 2013

Agosto



lug set
 d 1
 1 | 2
 2 m 3
 3 m 4
 4 g 5
 5 v 6
 6 s 7
 7 d 8
 8 | 9
 9 m 10
 10 m 11
 11 g 12
 12 v 13
 13 s 14
 14 d 15
 15 | 16
 16 m 17
 17 m 18
 18 g 19
 19 v 20
 20 s 21
 21 d 22
 22 | 23
 23 m 24
 24 m 25
 25 g 26
 26 v 27
 27 s 28
 28 d 29
 29 | 30
 30 m
 31 m

1	G	
2	V	
3	S	
4	D	
5	L	
6	M	●
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	
11	D	
12	L	
13	M	
14	M	☾
15	G	Assu-zio-e di Maria V.
16	V	
17	S	
18	D	
19	L	
20	M	
21	M	☺
22	G	
23	V	
24	S	
25	D	
26	L	
27	M	
28	M	☾
29	G	
30	V	
31	S	



Apicoltura. Anno 1960



Obbligatorio per tutti gli abitanti della valle il pellegrinaggio a piedi a San Pellegrino. Si narra che oltre alla pietra portata al "giro del diavolo" le giovani andavano per tre anni consecutivi al santuario chiedendo la grazia. Il primo anno chiedevano un moroso "**Rech e bèl**" (*ricco e bello*); il secondo anno: "**Almeno bèl**" (*almeno bello*); il terzo: "**Basta sia**".

C'era una volta... Piaštrun da l'ara

La trebbiatrice di una volta. Pietra che veniva trainata da una mucca o un cavallo sopra un tappeto di spighe di grano distese in un'aia. Il passaggio e la pressione della pietra provocavano la fuoriuscita dei chicchi di grano dalle spighe.



LUNA CRESCENTE: seminare ortaggi invernali e autunnali. Trapiantare finocchi, cavolfiori, cicoria invernale. Innestare peschi, meli e peri. Piantare i bulbi di narciso. **LUNA CALANTE:** raccogliere patate e cipolle. Cimare pomodori, peperoni, cetrioli, melanzane, zucchine. Preparare le

talee di gerani e ortensie. **IN AGOSTO** si raccolgono angurie, meloni, mele, pere, uva da tavola, fichi, mandorle e nocciole.

Il **sole:** il giorno 1 sorge alle 6.02 e tramonta alle 20.43; il 16 sorge alle 6.19 e tramonta alle 20.21.

Agosto è l'ottavo mese dell'anno secondo il calendario gregoriano, consta di 31 giorni e si colloca nella seconda metà di un anno civile. Anticamente chiamato *sextilis*, il mese fu rinominato *augustus* dal Senato romano, nell'anno 8 a.C., in onore dell'imperatore Augusto, dal quale prende il nome anche il "ferragosto" (*feriae Augusti*).

La primma acqua d'agust la rinfrësca é bošc

La prima acqua d'agosto rinfrësca il bosco

Quand e piev d'agost e piev mela e most

Se piove in agosto piovono mela e mosto

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



2013



Per non perdere mai la strada verso l'avvenire.

Maria Nicoli

maggio

L	6	13	20	27
M	7	14	21	28
M	1	8	15	22
G	2	9	16	23
V	3	10	17	24
S	4	11	18	25
D	5	12	19	26



apr	s	d	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
giu	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		

Lunario 2013

Settembre



ago ott
 m 1
 m 2
 1 g 3
 2 v 4
 3 s 5
 4 d 6
 5 l 7
 6 m 8
 7 m 9
 8 g 10
 9 v 11
 10 s 12
 11 d 13
 12 l 14
 13 m 15
 14 m 16
 15 g 17
 16 v 18
 17 s 19
 18 d 20
 19 l 21
 20 m 22
 21 m 23
 22 g 24
 23 v 25
 24 s 26
 25 d 27
 26 l 28
 27 m 29
 28 m 30
 29 g 31
 30 v
 31 s

1	D	
2	L	
3	M	
4	M	
5	G	●
6	V	
7	S	
8	D	
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	☾
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	
17	M	
18	M	
19	G	☺
20	V	
21	S	
22	D	Equi-ozio d' autu--o
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	☾
28	S	
29	D	
30	L	

LUNA CRESCENTE: seminare le leguminose da interrare a primavera, prezzemolo e ravanello. Piantare all'aperto le fragole. Si piantano i bulbi delle specie che fioriranno a fine inverno e inizio primavera. **LUNA CALANTE:** trapiantare finocchio, radicchio e cicoria. Cimare pomodori, peperoni, cetrioli, melanzane, zucchine. Preparare il terreno per gli impianti autunnali. Potare rose e arbusti.

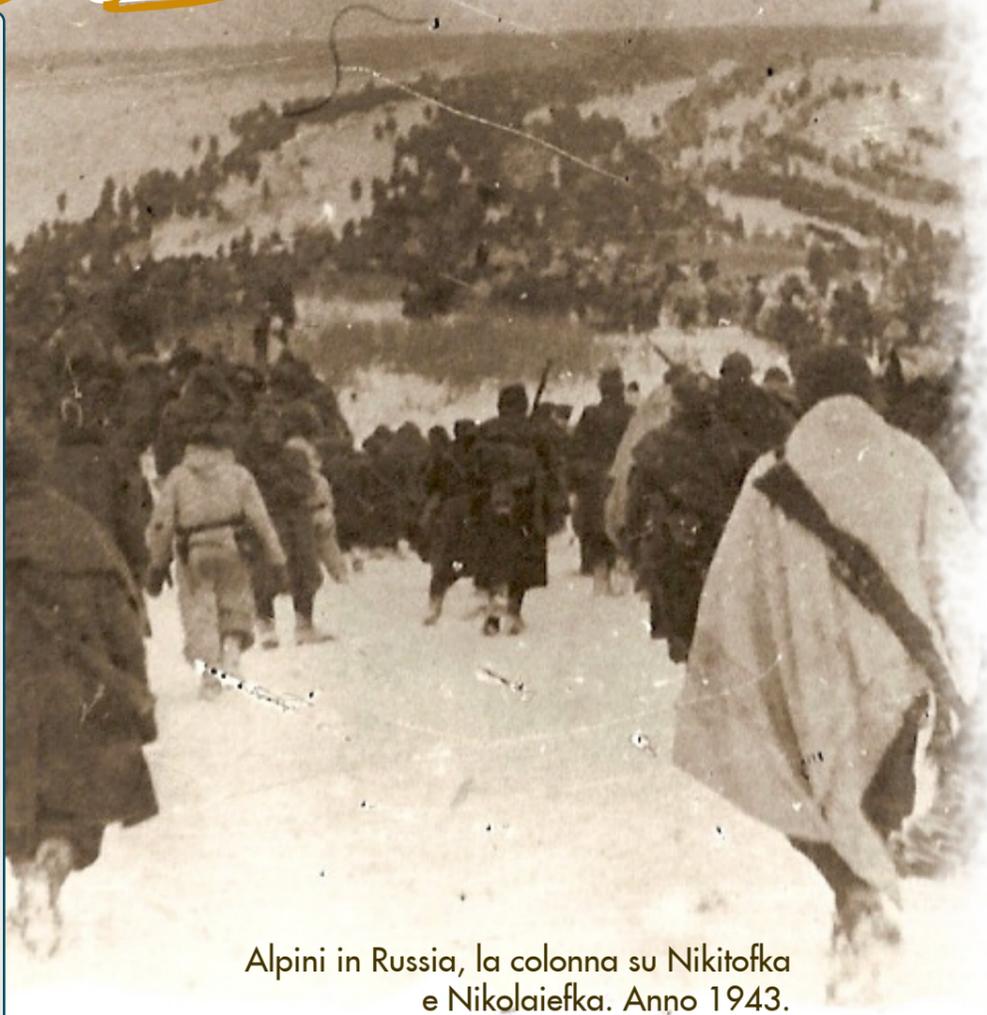
IN SETTEMBRE si raccolgono mele, pere, uva da tavola, fichi, cipolle, patate, nocciole e le verdure da conservare.

Il sole: il giorno 1 sorge alle 6.35 e tramonta alle 19.44; il giorno 16 sorge alle 6.51 e tramonta alle 19.19.

Il nome deriva dal latino *september*, a sua volta da *septem*, "sette", perché era il settimo mese del calendario romano, che iniziava con il mese di marzo.

*A stamber l'èva l'è fata,
 e figh e pand
 In settembre l'uva è pronta,
 il fico pende*

Nell'anno 37 l'imperatore Caligola mutò il nome del mese in "Germanico" in onore dell'omonimo padre, ma alla morte dell'imperatore il nome tornò quello originale. Nell'anno 89 il nome fu nuovamente cambiato in "Germanico", questa volta per celebrare una vittoria dell'imperatore Domiziano sui Chatti, ma anche Domiziano fu assassinato e il nome del mese ripristinato.



Alpini in Russia, la colonna su Nikitofka e Nikolaiefka. Anno 1943.



Settembre: tempo di fiere. Cantastorie, giostrai, venditori di ogni tipo cercavano di raccogliere qualche monetina.

"Dam un sold" ripeteva il vecchio elemosinante palaganese.

Fiera di Montemolino. Anno 1935.

GRIDA PUBBLICA DEL 1661 CONTRO IL FAR "VEGGIE" A PALAGANO

Francesco Maria Estense Mosti
 Conte di Medola e Rancidoro

Havendo noi conosciuto li molti scandali et inconvenienti che continuamente nascono per causa delle veggie e feste che troppo licenziosamente si fanno nella terra di Palagano, alchè volendo noi con ogni nostro potere oviare, proibiamo et espressamente comandiamo che da qui avanti non si possino più far veggie non solo in casa, ma ne meno fuori, ne ballare ne sonare di sorte alcuna senza nostra espressa licenza in scritto, non volendo che ne meno [valghi] la licenza del Commissario, sotto pena di chi contra farà di scudi venticinque d'oro rispetto a Patroni dentro le case de quali si faranno le veggie e scudi dieci rispetto a quelli che vi si trovarano, et per veggia intendiamo e dichiariamo che sia quando si ritrovarà in una casa un giovane et una giovane che non siino [almeno] parenti in 3° grado. Volendo et ordinando che il commissario pro tempore possa procedere per inquisitione d'aplicarsi la suddetta pena per un terzo alla Nostra Camera et un terzo alli ufficiali, e l'altro terzo all'accusatore. Averta ciskascheduno ad obbedire perché si procederà contro trasgressori in ogni rigore.

Dato in Palagano 11 settembre 1661

(firma autografa del Conte Francesco Mosti)

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



2013



Il tempo passa,
le lancette scorrono...
ma la speranza
aumenta.

Gabriella Cervetti

aprile

L	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	
G	4	11	18	25	
V	5	12	19	26	
S	6	13	20	27	
D	7	14	21	28	



mar 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
 mag 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Lunario 2013

Ottobre



set nov

v 1
s 2
1 d 3
2 l 4
3 m 5
4 m 6
5 g 7
6 v 8
7 s 9
8 d 10
9 l 11
10 m 12
11 m 13
12 g 14
13 v 15
14 s 16
15 d 17
16 l 18
17 m 19
18 m 20
19 g 21
20 v 22
21 s 23
22 d 24
23 l 25
24 m 26
25 m 27
26 g 28
27 v 29
28 s 30
29 d
30 l

1	M	
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	●
6	D	
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	☾
13	D	
14	L	
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	Eclissi di lu-a (23,47)
19	S	☾
20	D	
21	L	
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	☾
28	L	
29	M	
30	M	
31	G	



Mulattiere. Anno 1949.



LA PULENTA

In ottobre si sfogliava (*la sfujaria*) il granturco (*e furmentun*) raccolto in mazzi ed appeso alle pareti delle case.

La polenta, che era uno dei cibi fondamentali per la nostra gente, veniva cotta per almeno un'ora *nel "parol"* sospeso sul fuoco del camino, fissato alla *cadena*. La cottura era lunga e faticosa; bisognava evitare la formazione dei grumi (*maloch*).

DI UNA VOLTA

I GIOCHI



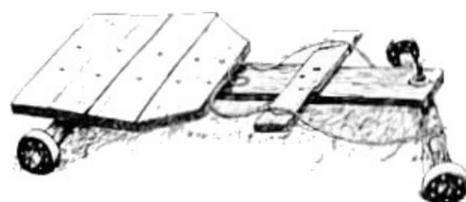
Didalin

I bambini si disponevano in cerchio con le mani giunte e colui che conduceva il gioco consegnava un ditale tenuto nascosto sempre tra le mani giunte, quindi invitava un bambino: *me a sun sartur e a sun sartur / me a so far tēch i lavur / a so cūser, a so filar / m'insgnareste e me didal?* (Io sono sarto, so fare tutti i lavori, so cucire e so filare, mi insegnereste il mio ditale?).

Se il concorrente indovinava chi aveva il ditale fra le mani diventava conduttore del gioco, al contrario doveva subire una penitenza.

I Carië e gl'ilz

Il miraggio della velocità e della corsa ha sempre contagiato i bambini di ogni tempo perciò anche da noi si costruivano i carioli con l'unico materiale disponibile: *u lagn* (il legno). Un'asse, reso mobile da un perno fissato sul timone permetteva di indirizzare le ruote anteriori, mentre uno fisso collegava le due posteriori. Un pianale rudimentale ospitava il ragazzo che poteva



correre da seduto o da sdraiato. I prati con i maggiori pendii diventavano campi di gara per epiche sfide.

In inverno, sulla neve si gareggiava con gli *ilz*, artigianali slittini che garantivano esilaranti ruzzoloni sulla coltre bianca.

LUNA CRESCENTE: seminare il ravanello, piantare le fragole. Preparare i tunnel invernali per insalate, spinaci e altri ortaggi a foglia. **LUNA CALANTE:** raccogliere sedano e rape. Cimare pomodori, peperoni, cetrioli, melanzane, zucchine. Piantare alberi da frutto.

IN OTTOBRE in previsione dell'arrivo del freddo coprire con teli di plastica trasparente oleandri e gelsomini. Si raccolgono cipolle, patate, nocciole.

La pulenta l'an è buna fin che en suda la persuna
La polenta non è buona fintanto che chi la cuoce non suda

La pulenta l'an è prunta sen fa sudar la frunta
La polenta non è pronta fintanto che non fa sudare la fronte

Nella notte tra il 26 e 27 ottobre si torna all'ora solare. Il sole: il giorno 1 sorge alle 7.14 e tramonta alle 18.58; il 16 sorge alle 7.32 e tramonta alle 18.31. Il nome deriva dal latino *october*, perché era l'ottavo mese del calendario romano, che iniziava con il mese di marzo. L'imperatore Commodo operò una riforma in base alla quale il mese assumeva uno dei suoi titoli, *Invictus*, ma dopo la sua morte la riforma fu abbandonata.

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



2013



Camminare insieme
sugli alti sentieri
dei monti,
verso il nostro
avvenire...

Magnoni photography®

Francesco Magnoni

marzo

L	4	11	18	25	
M	5	12	19	26	
M	6	13	20	27	
G	7	14	21	28	
V	1	8	15	22	29
S	2	9	16	23	30
D	3	10	17	24	31



feb	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28					
apr	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m

Lunario 2013

Novembre



ott | dic
 1 m 31
 2 m
 3 g
 4 v
 5 s
 6 d 1
 7 l 2
 8 m 3
 9 m 4
 10 g 5
 11 v 6
 12 s 7
 13 d 8
 14 l 9
 15 m 10
 16 m 11
 17 g 12
 18 v 13
 19 s 14
 20 d 15
 21 l 16
 22 m 17
 23 m 18
 24 g 19
 25 v 20
 26 s 21
 27 d 22
 28 l 23
 29 m 24
 30 m 25
 31 g 26
 v 27
 s 28
 d 29

1	V	Og-issa-ti
2	S	Commemorazio-e defu-ti
3	D	● Eclissi solare
4	L	U-ità -azio-ale
5	M
6	M
7	G
8	V
9	S
10	D	☾
11	L
12	M
13	M
14	G
15	V
16	S
17	D	☺
18	L
19	M
20	M
21	G
22	V
23	S
24	D
25	L	☾
26	M
27	M
28	G
29	V
30	S



Emigrazione. Cherry (Illinois, USA), minatori costrignanesi. Anno 1914



Nella nostra Vallata, ciò che un tempo veniva chiamata "La raccolta delle castagne" e a cui si attribuiva l'importanza della vendemmia, oggi non è più che un ricordo. I vecchi lo rammentano, scuotendo mestamente il capo, increduli loro stessi dell'abbandono di quella castagna, che sino alla fine degli anni '50, era

stata il loro pane quotidiano, affermando che: "Se non ci fossero state le castagne non ci sarebbero neanche i montanari"!

LUNA CRESCENTE: piantare e trapiantare alberi da frutto, mettere a dimora le piante di ravanello, piantare gli alberi da frutto, raccogliere le mele cotogne e le castagne. Seminare il grano. Si piantano melo, pero, cotogno e drupacee, lamponi, more, ribes, uva spina.
LUNA CALANTE: concimare gli alberi da frutto, potare meli e peri. Cimare peperoni, pomodori, cetrioli, melanzane e zucchini. Raccolgere carote, cipolle, nocciole, patate. Seminare in coltura protetta lattuga, radichio da taglio. IN NOVEMBRE si raccolgono i crisantemi.

Il sole: il giorno 1 sorge alle 6.53 e tramonta alle 17.06; il giorno 16 sorge alle 7,14 e tramonta alle 16.48.

Il 3 novembre dalle ore 10,04 alle 15:28 ci sarà un **eclissi di sole** visibile dagli Stati Uniti d'America orientali, dal Brasile, da tutta l'Africa, dall'Europa meridionale e dal Medio oriente.

Novembre è l'undicesimo mese dell'anno secondo il calendario gregoriano.

*Pri Sant la nèva
 in ti camp
 pri mort la neva in t l'ort*
 Per i Santi
 la neve nei campi
 per i morti la neve
 negli orti

**Pastunèsa a la burghèsa,
 Unghiella a la padella,
 Marzulina a la farina.**

Castagne pastonesi lessate,
 castagne "unghielle" abbrustolite,
 castagna "marzolina" alla farina.

Reggiano. Si prepara la "pachiarotta" (impasto piuttosto liquido) amalgamando bene l'acqua e la farina, si lascia riposare. Si scaldano le cotte quindi si ungono con la cotenna di prosciutto poi, con un mestolo, si mette una dose di impasto sulla cotta, e subito dopo si ricopre con l'altra, dopo qualche minuto si girano le cotte per cuocere dall'altra parte. Quando il castagnaccio è pronto lo si depone sulla "pistarella" (tagliere), lo si farcisce con il battuto e il formaggio. Per mangiarlo si "arudella" (arrotola) su sé stesso e si piega sul fondo per non "shprillarsi" (sporcarsi), perché il castagnaccio va morsicato ma anche un po' "tittato" (succhiato).

CASTAGNACCI

Ingredienti: Farina di castagne, acqua, le cotte, una cotica di prosciutto crudo, lardo finemente tritato con la mezzaluna assieme ad aglio quanto basta e rosmarino, Parmigiano

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



2013



Aspettando l'avvenire in compagnia della musica

Andrea Zanetti

febbraio

L	4	11	18	25
M	5	12	19	26
M	6	13	20	27
G	7	14	21	28
V	1	8	15	22
S	2	9	16	23
D	3	10	17	24



gen			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
mar	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31				

Lunario 2013

Dicembre



nov gen
 m 1
 g 2
 1 v 3
 2 s 4
 3 d 5
 4 l 6
 5 m 7
 6 m 8
 7 g 9
 8 v 10
 9 s 11
 10 d 12
 11 l 13
 12 m 14
 13 m 15
 14 g 16
 15 v 17
 16 s 18
 17 d 19
 18 l 20
 19 m 21
 20 m 22
 21 g 23
 22 v 24
 23 s 25
 25 d 26
 25 l 27
 26 m 28
 27 m 29
 28 g 30
 29 v 31
 30 s

1	D	
2	L	
3	M	●
4	M	
5	G	
6	V	
7	S	
8	D	Immacolata
9	L	☾
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	
17	M	☺
18	M	
19	G	
20	V	
21	S	Solstizio d'i-ver-o
22	D	
23	L	
24	M	
25	M	☾ Natale
26	G	S. Stefa-o
27	V	
28	S	
29	D	
30	L	
31	M	



Anno 1934

A Nadal tèch i gai a e sô pular
 A Natale tutti i galli al suo pollaio

nella speranza che non tocchi a tanti di noi di
Far l'asen in te presepi

DI UNA VOLTA

I GIOCHI



Scundrèla

La scundrèla, detta anche palma, è il nostgro nascondino; con una cunta si individuava chi doveva star sôta, dopo un certo tempo: chi l'è fêra l'è fêra, chi l'è denter l'e denter (chi è fuori è fuori, che è dentro è dentro). Iniziava la ricerca degli amici nascosti. Qualcuno pur sempre poteva liberar i prigionieri.



Urbata

Corrisponde all'attuale mosca cieca: un bambino bendato doveva catturare, in un ambiente delimitato, i suoi amici che in qualche modo dovevano favorire la sua ricerca e allo stesso tempo sfuggire alla propria cattura.



LUNA CRESCENTE: piantare e trapiantare alberi da frutto, raccogliere cicoria, verza, spinaci, radicchio rosso. Potare castagni e rovi. **LUNA CALANTE:** concimare gli alberi da frutto, potare meli e peri. Preparare il terreno per le semine primaverili. Mettere a dimora in zone protette lattuga, radicchio da taglio.

*Per sant'Alcia
 al dè piò curt ch'eg sia
 Per santa Lucia
 il giorno più corto che ci sia
 Sant'Alcia un'ura la porta via
 Santa Lucia toglie un'ora*

Il sole: il giorno 1 sorge alle ore 7,33 e tramonta alle 16.38; il giorno 16 sorge alle 7.47 e tramonta alle 16.37.
 Dicembre è il dodicesimo ed ultimo mese dell'anno secondo il calendario gregoriano, consta di 31 giorni.
 Era il decimo mese del calendario romano (da cui il nome), che iniziava con il mese di marzo.

Riparo, riparo sotto a qualche cosa.

Dalla voce greco-bizantina hernakia da hermax-akos col significato di 'mucchio di pietre'. Da qui si potrebbe essere arrivati al termine armocchia attraverso la forma harmacula ("piccolo riparo").

ASPETTANDO
L'AVVENIRE



L'eterna bellezza della natura
è l'unica certezza dell'avvenire.

Gabriele Fratti

gennaio

L		7	14	21	28
M	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
G	3	10	17	24	31
V	4	11	18	25	
S	5	12	19	26	
D	6	13	20	27	



dic	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l
feb	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28				



Associazione **la Lu-a**
Attualità - Cultura - Tradizioni - Solidarietà

Via Palazzo Pierotti, 4/a - 41046 Palagano (MO)
www.luna-nuova.it
redazione@luna-nuova.it

Fotografie
Archivio Bruno Marasti

Testi:
Archivio **associazione la Luna**
Palagano (pepita d'oro) - Armando Galloni, Silvano Braglia, Bruno Ricchi - Grafiche Toschi, Modena, 1986
Silvano Braglia
Bartolai Irene
Erminia Vezzelli

~~ASPETTANDO~~ L'AVVENIRE

foto
Calendar
d'arrio



2013

